



1° agosto 2020

[fraternitadiluigi@padremonti.org](mailto:fraternitadiluigi@padremonti.org)

73

### CREATO, CREATURE, CREATORE

Ritorna la *Giornata per la Custodia del Creato* promossa dalla Conferenza Episcopale Italiana. Papa Francesco nel 2015 l'ha estesa a tutta la Chiesa cattolica come *Giornata di preghiera per la Cura del Creato*, cogliendo una particolare sensibilità manifestata dalla Chiesa ortodossa e poi seguita da Chiese protestanti. Insomma: in nome del Creato le fedi cristiane, assieme ad altre, trovano un formidabile punto di incontro.



**1° settembre, 15ma Giornata del Creato in Italia: hai pensato a qualche iniziativa per sensibilizzare te e chi ti sta vicino? Non dimentichiamo la tempesta Vaia nelle Dolomiti con milioni di alberi caduti, la devastazione di Venezia per l'acqua alta, alluvioni e incendi nel mondo...con maggiori conseguenze per i più poveri.**



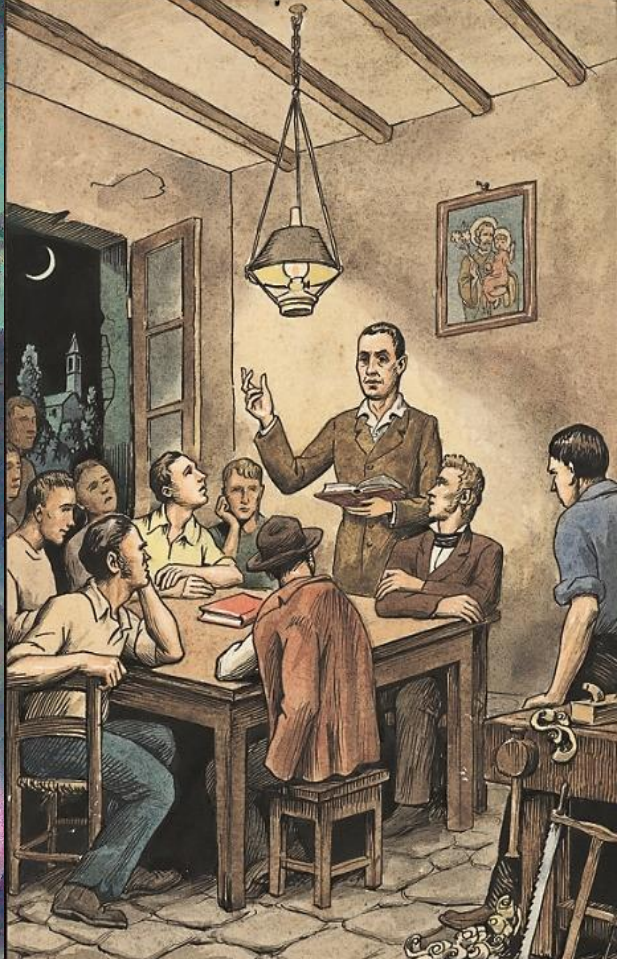
### TEMPO DEL CREATO

Siamo nell'anno speciale della *Laudato si'* che terminerà il 24 maggio 2021: occorre che dell'enciclica di papa Francesco siano illustrate, in maniera metodica e capillare, le molteplici indicazioni teologiche, ecclesiologiche, pastorali, spirituali, pedagogiche. L'enciclica attende una ricezione corale per divenire vita, prospettiva vocazionale, azione che cambia le relazioni con il Creato, liturgia, gloria a Dio.

Questo anno speciale prevede diverse iniziative, incluso l'appuntamento che ha luogo dal 1° settembre al 4 ottobre, denominato Tempo del Creato. La celebrazione di Tempo del Creato è quest'anno particolarmente rilevante alla luce della pandemia di

Coronavirus. Il Dicastero vaticano per Servizio dello Sviluppo Umano Integrale è attualmente impegnato nel lavoro di elaborazione di una risposta globale alla pandemia, affrontando sia i bisogni di coloro che soffrono nel presente, sia la necessità, nel lungo periodo, di costruire una società più giusta. Il Tempo del Creato è coordinato da un comitato direttivo ecumenico. Informazioni sono disponibili anche in italiano sul sito [seasonofcreation.org/it](http://seasonofcreation.org/it)

**PER I GIOVANI.** Dal 2017 *Fraternità di Luigi Monti* ha promosso iniziative sul tema del Creato, contribuendo localmente alla crescita di una sensibilità comune. Noi pure abbiamo imparato molto dall'incontro con le persone e comprendiamo l'urgenza di proseguire. Pertanto il 1° settembre sarà proposta una "passeggiata spirituale" (info su [www.spuntidifuturo.it](http://www.spuntidifuturo.it))



Padre Luigi Monti in versione indiana e il giovane Luigi con i compagni nella sua bottega

## L'ESPERIMENTO DI BOVISIO SI RIPARTE DA CASA

La pentola ribolle: economia, scuola, chiesa, famiglia... la pandemia Covid-19 tutto sottopone a cambiamento. Una svolta era percepita da tempo, ma oggi lo si dichiara: “nulla sarà come prima”. Si tratta di un’occasione speciale per ripartire da zero e non si potrà che migliorare. Che sarà della vita consacrata? Conventi che chiudono, opere di apostolato che passano di mano, noviziati senza nuovi ingressi. Eppure è nella notte fonda che brillano le stelle.

Per il carisma montiano un “rinascimento” dovrà prendere le mosse dall’esperienza giovanile di Luigi Monti, quella della Compagnia di coetanei che egli radunava in casa sua, nella bottega di falegname. Egli stesso, al termine dei suoi giorni, sentì la necessità di raccogliere in una testimonianza scritta le vicende della Compagnia: una storia entusiasmante di protagonismo giovanile nella Chiesa, non priva di prove, perfino il carcere.

Quei dieci anni - dai 17 ai 27 (1842-1852) - costituiscono la preistoria vocazionale di Luigi. Lì dobbiamo ritrovare i *lineamenta* del suo progetto di vita fraterna in comunità. Una storia tutta laicale, priva di rivendicazioni, ma audace nel suo manifestarsi ecclesiale. In Luigi Monti e nei suoi compagni troviamo spunti di futuro se pensiamo che oggi la quasi totalità delle nuove forme di vita evangelica sono marcatamente e gelosamente laicali, nel senso che “è tutta la Chiesa che deve confrontarsi con il mondo, lasciandosi segnare da esso, nel suo essere e nel suo agire” (Bruno Forte).

Tale laicalità (termine preferibile a laicità, ormai usato esclusivamente in senso politico-culturale) non è riducibile al solo laicato: infatti, nella maturità il fondatore Luigi Monti promuove una comunità composta sia di fratelli laici sia di fratelli preti, con parità di diritti e di doveri. È ancora così. Se dura. La rinascita della vita religiosa consiste nel “saper dare risposta, in un preciso contesto territoriale ed ecclesiale, alla nostalgia di questo modo di essere Chiesa” (Rino Cozza). ●